



COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale Di Palermo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA

**N.77 del Registro Generale
del 30.09.2014**

OGGETTO: Adozione aliquota IMU (Imposta municipale propria).

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 20,30 e seguenti, in Caccamo nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, disciplinata dal comma IV dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, - in sessione straordinaria e urgente - che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizione di leggi vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Porretta Domenico	Assente
Cecala Giovanni	Presente
Alongi Giovanni	Presente
Gianfortone Massimiliano	Presente
Randazzo Diego	Presente
Comparetto Salvatore	Presente
Liberto Nicasia	Assente
Rini Giuseppe	Presente
Scacciaferro Giuseppe	Presente
Galeone Giorgia	Presente
Damiani Francesco	Presente
Randazzo Salvatore	Presente
Viso Nicasia	Presente
Indorante Antonino	Presente
Brancato Nicasio	Assente

Presenti n. 12

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la Sig.ra Galeone Giorgia, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Fragale

Scrutatori della seduta i consiglieri: Viso, Indorante e Rini.

OGGETTO: Adozione aliquote imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014

IL SINDACO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da **IMU** (Imposta Municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principale ; **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la delibera di consiglio n. 69 , del 26/9/2014 , con la quale si approva il Regolamento della componente IMU ;

DATO ATTO che si rende ora necessario determinare aliquote e detrazioni con riferimento alle componenti IMU ;

Richiamate a tal fine le seguenti norme:

□ Art. 1, comma 677 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità), ai sensi del quale, il comune determina le aliquote TASI, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

□ Art. 1, comma 703 della Legge 147/2013, ai sensi del quale l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, che rimane quindi disciplinata dall'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi denominato D.L. 201/2011, e dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, dall'art. 4 del D.L. 16 del. 02.03.2012, convertito con modifiche dalla L. 44, del 26.04.2012, dall'art. 1 comma 380 della L. 228, del. 24.12.2012 e dall'art. 1, commi 707-729 della L. 147, dd. 27.12.2013;

□ Art. 1, comma 707 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità), ai sensi del quale viene modificato l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertita in legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per

l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale”;

RICHIAMATA la delibera consiliare nr 61 del 10/09/2014 di determinazione aliquote TASI con la quale, in seno alla medesima viene stabilito di fissare l'aliquota IMU per l'anno 2014 al 9,60 x mille;

DATO ATTO che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, è stato ulteriormente prorogato al 30/09/2014, giusto Decreto Ministeriale del 18 luglio 2014 ;

PROPONE

1. di determinare, per l'anno 2014, l'aliquota della componente IMU nella seguente misura:

	aliquota IMU	detrazioni
Fabbricati del gruppo A (esclusi A10) diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze per categorie C2, C6, C7 (senza limiti numerici)	9,60 x mille	
Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, A/9 + una pertinenza per categorie C2, C6 C7	5 x mille	200
Altre abitazioni principali (gruppo A ad esclusione A1, A8, A9, A10) + una pertinenza per categorie C2, C6, C7	esente	
Fabbricati in A 10	9,6 x mille	
Abitazione concesse in comodato a parenti in linea retta entro il I grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimora abitualmente più una pertinenza per categoria C2,C6,C7	esente	
Aree fabbricabili (previa adozione di delibera di Giunta Municipale di determinazione del valore venale dell'area edificabile)	9,6 x mille	

2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo - definizione di "abitazione principale", casi assimilati alla stessa, definizione di "detrazione" e modalità applicative- si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale per l'applicazione della componente IMU , adottato in data 26-09-2014
3. di precisare che anche per il 2014 il gettito IMU fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D rimane riservato interamente allo Stato ai sensi dell'art 1 comma 380, lett. f) L. 228/2012, ad eccezione dei fabbricati strumentali alle attività agricole (D10), in quanto ubicati in comune classificato "montano" e comunque ex art. 1 comma 708 della L.147/2013;

4. di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
5. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di rendere pubbliche le predette determinazioni nelle modalità più adeguate, affinché i soggetti passivi possano venirne a conoscenza in tempo utile, ai fini del versamento annuale dell'imposta dovuta;
7. di trasmettere la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 201/2011

IL SINDACO

Handwritten signature
Dott. Andrea Galbo

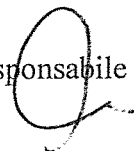
PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8/6/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30, si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Caccamo 16/9/2014

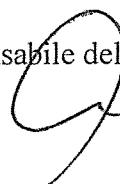
Il Responsabile del Settore



Parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Caccamo 16/9/2014

Il Responsabile del Settore





COMUNE DI CACCAMO

(Provincia regionale di Palermo)

Codice fiscale: 80017540826

Partita IVA: 0083371825

IL REVISORE DEI CONTI

Prot. N. 15279 del 18/09/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione per approvazione aliquota IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2014.

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che recita come segue: "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

- **Visto** il regolamento comunale IMU;
- **Visto** l'art. 1 comma 677/703/707 della legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);
- **Vista** la delibera consiliare n. 61 del 10/09/2014, in seno alla quale è stato stabilito di fissare l'aliquota IMU per l'anno 2014 al 9,60 x mille;

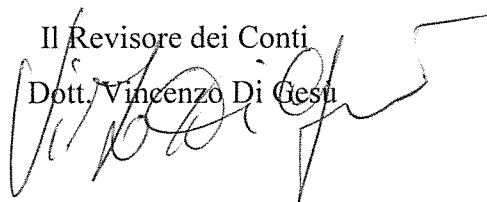
- **Vista** la proposta di deliberazione;
- **Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del servizio;
- **Visto** lo Statuto dell'Ente;
- **Visto** il Decreto Legislativo 267/2000;

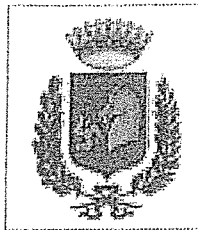
ESPRIME

parere favorevole all'approvazione dell'aliquota IMU..

Caccamo 18 Settembre 2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Vincenzo Di Gesù





COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

ai sensi dell'art. 80, comma 3, del vigente Statuto Comunale, dell'art. 9, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/11/1995 nonché dell'art. 17 del Regolamento per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale approvato con deliberazione n. 24 del 04/08/1995;

Presentata dal/i Consigliere/i Salvatore COMPARETTO e Francesco DAMIANI

proposta deliberativa n. _____ del ____/____/____

iscritta al punto n. ____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :

“ADOZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014”.

Emendamento Soppressivo

Aggiuntivo

Sostitutivo

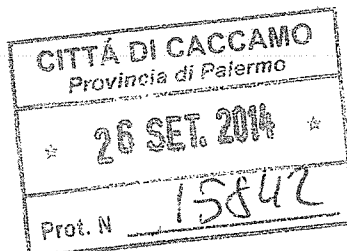
al testo della delibera

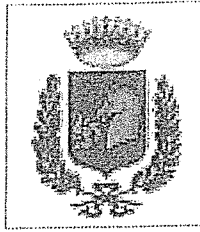
all'allegato n. _____

Testo emendamento:

Sostituire nella tabella di cui al punto n. 1) del dispositivo della delibera l'aliquota Imu del 5 x mille, prevista le abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, A9 + una pertinenza per categorie c2,c6,c7 con la seguente percentuale : 4 PER MILLE

Consiglieri Comunali





COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

Si da atto che sulla presente proposta di emendamento i sottoscritti Responsabile di Settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23.12.2000 n.30, i seguenti pareri:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del ____° Settore
_____ | <input type="checkbox"/> Parere favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del ____° Settore
_____ |
| <input type="checkbox"/> Parere non favorevole di regolarità tecnica
Il Responsabile del ____°Settore
_____ | <input type="checkbox"/> Parere non favorevole di regolarità contabile
Il Responsabile del ____°Settore
_____ |

PARERE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Favorevole

Non favorevole

Si passa alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno "Adozione aliquota IMU".

Alle ore 21,00 rientrano i consiglieri Randazzo S. e Viso. Sono presenti n.12 consiglieri.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione e della proposta di emendamento formulata dalla commissione consiliare bilancio.

Il cons. Comparetto, nella qualità di presidente della suddetta commissione, illustra la proposta di emendamento che così recita *"Sostituire nella tabella di cui al punto n.1) del dispositivo della delibera l'aliquota IMU del 5 per mille, prevista per le abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, A9 + una pertinenza per categorie C2, C8, C7 con la seguente percentuale: 4 per mille."*

Si passa alla votazione dell'emendamento che viene approvato all'unanimità.

Si passa alla votazione del provvedimento così come emendato che viene approvato all'unanimità.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione sopra riportata,

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Adozione aliquota IMU" così come emendata.

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto: voti favorevoli unanimi.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione sopra riportata,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE
F.to Giorgia Galeone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Giovanni Cecala

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Fragale

Affissa all'Albo pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ al _____, senza opposizioni o reclami.

Caccamo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 16-10-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.09.2014 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2°, L.R. n. 44/91).

Caccamo li 30.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Fragale